

Verbale

Tavolo di lavoro sull'Intercultura delle scuole ASVA

Oggi, 1° marzo 2010, alle ore 15.00, presso la Sala Roncoroni dell'ISIS Newton di Varese si è riunito il Tavolo di lavoro sull'Intercultura delle scuole ASVA per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) La quota del 30% di alunni stranieri per classe: riflessioni e proposte operative.
- 2) Bando Fondazione Cariplo. Promuovere percorsi di integrazione interculturale tra scuola e territorio.
- 3) Articolazione in sottotavoli.

Sono presenti:

CARCANO	GIUSEPPE (coordinatore)
RESTEGHINI	GIOVANNI
BACCEGA	LORENA ANNA M.
BONEZZI	LAURA
CONSOLO	SALVATORE
MAGNOLI	FRANCA
BENETTI	PAOLA
OSSOLA	RAFFAELLA
CARDINALI	STEFANO
MERLOTTI	CHIARA
SIGISMONDO	RAFFAELLA
BRIZZI	GIUSEPPINA
BOTTAZZI	BARBARA
FORNARO	CRISTINA
FERRARI	SILVIA
SANASI	ALESSANDRA
RIGIRETTI	DONATELLA
PARRAVICINI	CRISTINA
CORAZZA	ISABELLA
BALLERIO	RENATA

Il coordinatore, dopo una breve presentazione dei partecipanti e l'illustrazione dell'ordine del giorno, invita il rapp. USP Resteghini a prendere la parola.

1)

Il Dott. Resteghini commenta la circolare del MIUR dell'8 gennaio 2010. Si parla di un nuovo modo di fare scuola. La scuola deve essere preparata ad intervenire in una società che sta cambiando.

Aspetto tecnico: al tetto del 30% si potrà derogare, ma solo se non c'è alternativa sul territorio.

Le deroghe sono di competenza dell'Ufficio Scolastico Regionale che autorizza le scuole a derogare.

E' previsto che il tetto possa essere aumentato in presenza di alunni stranieri nati in Italia che abbiano un'adeguata competenza della lingua italiana o nel caso sul territorio siano attive strutture di supporto che possano sostenere il processo di apprendimento degli alunni stranieri.

In quei quartieri delle città o nei piccoli centri dove la popolazione straniera è in maggioranza gli alunni stranieri dovrebbero "migrare" in altri quartieri. In realtà la circolare chiarisce che si

potrà derogare dal tetto del 30% anche in presenza di “stati di necessità provocati dall’oggettiva assenza di soluzioni alternative”.

La circolare suggerisce di trovare accordi con gli Enti Locali.

Si cita l’esempio di Malnate dove i bambini stranieri sono concentrati in una scuola: il comune si è impegnato affinché le scuole paritarie riservino una quota per gli alunni stranieri.

ASVA segnala le competenze linguistiche degli alunni che passano dalla scuola elementare alle medie e dalle medie alle superiori (scheda ASVA di passaggio da spedire entro aprile).

È stato inoltrato un quesito all’USP riguardo a quegli alunni che iniziano a frequentare la scuola in Italia dopo 1/4 dell’anno scolastico. E’ infatti prevista la bocciatura sotto il tetto di frequenza dei 3/4 dell’anno scolastico.

2)

Bando Fondazione Cariplo.

Il Bando, che scade il 31 marzo 2010 e a cui si aderisce on line sulla piattaforma Cariplo, intende sostenere iniziative pluriennali che sappiano elaborare in modo coordinato interventi pedagogici volti a promuovere il successo scolastico degli alunni stranieri e interventi di integrazione sociale, culturale e linguistica dei minori e delle loro famiglie a scuola e in contesti extra-scolastici. Per questo occorre una programmazione territoriale. La Fondazione intende sostenere progetti costruiti da forti e rappresentativi partenariati (scuola, enti locali, privato sociale). Partendo dalla scuola, si dovrà lavorare in un’ottica di complementarità.

Viene sottolineato che è importante l’allargamento del partenariato anche all’ente locale.

Le caratteristiche dei soggetti che possono candidarsi come enti capofila o partner sono:

- un’organizzazione del privato sociale con competenze specifiche nell’ambito interculturale;
- un’istituzione scolastica che abbia:
 - o almeno il 15% di alunni stranieri per le scuole primarie e medie;
 - o almeno il 5% di allievi stranieri per le superiori(dati riferiti all’a.s. 2008/09).

Il finanziamento va dai 30.000 ai 100.000 euro e non può essere superiore al 60% dei costi totali.

Requisito di ammissibilità è la partecipazione, oltre al capofila, di almeno un partner.

È importante focalizzare il progetto su un’area specifica (es. rapporti con le famiglie, orientamento, ecc.).

3)

Sottotavoli.

Viene creato un gruppo di lavoro per l’organizzazione di un convegno sul tema dell’accoglienza formato da: Benetti Paola e Magnoli Franca, Cardinali Stefano e Sigismondo Raffaella.

Il prossimo incontro del tavolo per il convegno è fissato per martedì 9 marzo 2010 alle ore 14.30 presso la sala Roncoroni dell’ISIS di Varese.

IL COORDINATORE
Prof. Giuseppe Carcano